

Colpire senza problemi la palla in rough

Luca Ravinetto

Una componente importantissima del Golf è il gioco dal rough. Specialmente i giocatori che tirano molto lungo si trovano spesso a dover fronteggiare l'erba alta e sapervi uscire nel migliore dei modi può essere decisivo. Le difficoltà del colpo dal rough sono due, la prima che il tragitto con cui il bastone si stacca dalla palla e torna all'impatto è ostruito dall'erba alta, la seconda che questa ostruzione crea un rallentamento del bastone all'impatto assolutamente da evitare. Risolviamo il primo problema, quello che riguarda il take-away e l'angolo di discesa della testa del bastone, modificando le linee del set-up. La palla deve essere più arretrata del solito con le mani in avanti che permettono di dare al bastone una posizione inclinata sufficiente a



Frase Storica:

Il fairway è una sottile striscia di erba tagliata che divide gruppi di persone che cercano palle nel rough. Henry Beard and Roy McKie.

rendere più verticale il movimento.

Il primo grande vantaggio di questo angolo di attacco più verticale sulla palla è proprio il fatto che il bastone riesce ad evitare molta erba alta garantendo un impatto solido in cui la palla subisce la pressione necessaria per raggiungere la distanza richiesta.

Si deve però ricordare che più l'angolo d'attacco è verticale meno si tende ad essere precisi in termini di direzione, quindi si può provare a fare grandi distanze solo se ai lati del bersaglio è concesso un ampio margine di errore.

Un mio consiglio:

Nei colpi al green evitate di risolvere il problema facendo il movimento più veloce, non vi è nessuna garanzia su quanto l'erba frenerà il bastone. Cercate piuttosto di scegliere la velocità e mantenerla costante grazie all'utilizzo delle spalle attraverso l'impatto.

Il secondo grande problema del gioco dal rough è che il bastone improvvisamente viene frenato e quando si devono fare dei colpi di

precisione come degli approcci o dei ferri corti alla buca si deve stare attenti a conservare la velocità della testa del bastone.

Un grip solido è necessario per controllare la testa del bastone durante l'impatto, quindi è concesso stringere il bastone più di quanto si fa di solito dal fairway. In questo colpo si deve improntare tutto lo swing sul movimento del tronco e delle spalle, la velocità del bastone quindi, anche se non altissima, non verrà rallentata dall'erba perché il grande peso del corpo trasferito direttamente sulla testa del bastone riuscirà ad attraversare l'area d'impatto senza rallentare.

Cenno Storico:

Il più famoso colpo dal rough è stato fatto da Arnold Palmer nel 1961 alla 15 del Royal Birkdale durante il British Open. L'unica possibilità per raggiungere la buca era un ferro 6 con un leggero fade, Arnold strinse forte il bastone e puntò tutto sulle sue grosse spalle. Ancora oggi una placca su quel punto dell'altissimo rough ricorda quel colpo che lo portò alla vittoria.

Se l'erba è molto alta consiglio di aggiungere un ingranaggio, mettere più peso sul piede sinistro, questo garantirà un impatto ancora più verticale in cui sarà possibile affondare il bastone fin sotto la palla.

